

# «Lei ha un debito da 31.473 euro» L'incubo degli inquilini regolari

Baggio, la famiglia Cassatella: MM chiede di firmare una carta per confermare di non essere parenti dell'inquilina a cui è intestata la richiesta perché lei non ha pagato. Ma noi neppure la conosciamo...

**MILANO**  
di **Marianmna Vazzana**

«**Risulta a suo carico** un debito di 31.473,59 euro». Quando Savino Cassatella e la moglie Rosaria Nardo, rispettivamente di 59 e 57 anni, hanno letto la raccomandata inviata da MM, gestore della palazzina popolare di proprietà del Comune in via Nikolajevka1, zona Baggio, in cui risiedono, hanno sussultato. «Da dove salta fuori questo debito?», si sono domandati senza riuscire a darsi una risposta, perché come è scritto chiaramente sul foglio la persona debitrice è un'altra: F.B., che è stata in passato inquilina di un altro alloggio, sempre in via Nikolajevka 1 ma in un'altra scala.

«**Io non ho idea** di chi sia questa donna, in questa faccenda non desidero entrare e non so perché la lettera sia indirizzata a me», spiega il signor Cassatella, che si è rivolto a *Il Giorno* per lanciare il suo appello: «Non voglio pagare per uno sbaglio burocratico. Non voglio nemmeno che il mio nome compaia in tutta questa vicenda». Lo ha spie-

**LO CHOC, IL DANNO E LA BEFFA**  
**Viviamo qui da 21 anni e questa situazione ci sta angosciando... viviamo al 7° piano e l'ascensore è guasto**



Savino Cassatella, tassista, 59 anni, con la lettera che si è visto recapitare «Richiesta di pagamento illegittima»

gato, martedì, all'impiegato dello sportello MM al quale si è presentato, sperando che il pasticcio venisse chiarito una volta per tutte.

«**Ma mi è stato chiesto** di sottoscrivere una dichiarazione per confermare di non conoscere e non avere rapporti di parentela con questa signora. Perché devo farlo? È una questione di principio. Non ho commesso alcun

errore, non ho alcun debito e non so chi sia questa ex inquilina: io non firmo nulla». Così ha deciso di raccontare la sua storia, «che ritengo assurda». Marito e moglie fanno sapere di essere residenti in via Nikolajevka da quasi 21 anni «e una cosa del genere non ci era mai capitata». Lui tassista, lei impegnata con lavori saltuari, sottolineano di «voler solo vivere in tranquillità».

Questa raccomandata ci sta angosciando e si aggiunge agli altri disagi: basti dire che viviamo al settimo piano e che l'ascensore è guasto». MM, interpellata in merito, risponde che il contratto di locazione della signora F.B. risulta chiuso, con il debito a suo carico.

**Ma sul perché** la lettera sia stata inviata al signor Cassatella resta il mistero. «È il coniuge della signora Rosaria Nardo, regolarmente censito e in regola». Gli uffici riferiscono stessa versione dell'inquilino: «Ha dichiarato verbalmente di non conoscere la signora F.B. e pertanto ritiene inopportuno il riconoscimento di tale debito. Per tale motivazione, gli è stato chiesto di sottoscrivere una dichiarazione nella quale confermasse di non conoscere e non aver nessun rapporto di parentela con lei. A quel punto, però, ha comunicato di non voler sottoscrivere alcuna dichiarazione, in quanto non vuole assumersi la responsabilità di dichiarare un eventuale rapporto con la stessa». Rapporto che però, ribadisce Cassatella, «è inesistente. Non ho mai visto questa donna in vita mia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

